



2

*Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali*

Direzione Generale delle Relazioni Industriali e dei Rapporti di Lavoro
già Direzione Generale della Tutela delle Condizioni di Lavoro
DIVISIONE VIII

- f) Nel corso della presente riunione il referente della procedura ha dichiarato che sono pervenute alla curatela concrete manifestazioni di interesse da parte di soggetti terzi interessati all'acquisizione dei complessi aziendali e che attraverso la realizzazione di dette operazioni si può favorire un processo di utile gestione delle eccedenze in carico alla procedura fallimentare mediante una loro ricollocazione presso i soggetti terzi interessati a rilevare i complessi aziendali. Al riguardo il referente della procedura ha dichiarato che il 1° ottobre 2013 è fissata l'udienza in Tribunale al fine di esaminare le offerte di acquisto pervenute al fallimento B&P Editori.
- g) Alla luce di quanto sopra rappresentato, le Parti si sono ampiamente confrontate in ordine all'individuazione di possibili soluzioni volte a garantire una gestione non traumatica delle eccedenze ed hanno individuato nel ricorso alla cig in deroga l'unico strumento adottabile al fine di non compromettere le iniziative atte a favorire il processo di cessione dei complessi aziendali e di ricollocazione del personale in carico alla procedura

VISTA

La legge del 28/06/2012, n. 92, che all'art. 2 comma 64 ha previsto, nei limiti delle risorse di cui al successivo co. 65, che il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, può disporre, sulla base di specifici accordi governativi e per periodi non superiori a dodici mesi, in deroga alla normativa vigente, la concessione, anche senza soluzione di continuità, di trattamenti di cassa integrazione guadagni, sulla base di specifici accordi;

VISTO

L'intesa tra il Governo, le Regioni e Province Autonome di Trento e di Bolzano del 20 aprile 2011 con particolare riferimento al punto 14) lettera d);

VISTO

L'intesa tra il Governo, le Regioni e Province Autonome di Trento e di Bolzano in materia di ammortizzatori sociali in deroga e sulle politiche attive del Lavoro per l'anno 2013 sancita in data 22 novembre 2012 dalla Conferenza permanente per i Rapporti tra lo Stato e le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, con particolare riferimento ai punti 4,5,7, 11 ed al principio di "condizionalità" tra Politiche attive e Passive richiamato dal punto 8;

TUTTO CIÒ PREMESSO LE PARTI CONCORDANO QUANTO SEGUE :

1. Le premesse costituiscono parte integrante del presente accordo.
2. Il fallimento B&P Editori presenterà istanza di CIG in deroga, con decorrenza dal 25 luglio 2013 sino al 31 dicembre 2013, in favore di complessive 179 unità lavorative di cui
 - N. 9 presso il sito di Calderara di Reno (BO);
 - N. 11 presso il sito di Modena;

DIREZIONE GENERALE DELLE RELAZIONI INDUSTRIALI E DEI RAPPORTI DI LAVORO - DIV. VIII - VIA FORNOVO 8 -
ROMA - 00192 TELEFONO 06 46834282 FAX 06 46834278 mail: div8tutelalavoro@lavoro.gov.it

RC

AP

DCR

DM

Ⓢ

Uphite

M

D

VF

CA



3

*Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali*

Direzione Generale delle Relazioni Industriali e dei Rapporti di Lavoro
già Direzione Generale della Tutela delle Condizioni di Lavoro
DIVISIONE VIII

- N. 3 presso il sito di Cagliari;
 - N. 9 presso il sito di Firenze;
 - N. 15 presso il sito di Genova
 - N. 83 presso il sito di Cinisello Balsamo;
 - N. 5 presso il sito di Rubano (PD);
 - N. 2 presso il sito di Parma;
 - N. 5 presso il sito di Rimini;
 - N. 14 presso il sito di Roma,
 - N. 15 presso il sito di Torino;
 - N. 8 presso il sito di Jerago con Orago (VA).
3. Fermo restando il numero complessivo sopra indicato, si precisa che per il periodo dal 25/07/2013 al 30/09/2013 il ricorso medio al trattamento di CIG in deroga è pari al **68%** del complessivo monte ore lavorabili, mentre per il periodo dal 1/10/2013 al 31/12/2013 si prevede un utilizzo della CIG in deroga pari al **100%**.
4. La società alleggerà all'istanza di CIG in deroga gli elenchi nominativi dei lavoratori destinatari del trattamento atteso che, in mancanza dei predetti elenchi, la Direzione Generale delle Politiche Attive e Passive del Lavoro non potrà avviare l'iter per la predisposizione del decreto interministeriale per l'autorizzazione del trattamento in deroga.
5. Stante la cessazione di ogni attività non si potrà far ricorso alla rotazione del personale.
6. Verrà richiesto il pagamento diretto, da parte dell'INPS, del trattamento di integrazione salariale.
7. Nel corso del periodo di intervento della CIG in deroga, le Parti concordano di attivare azioni finalizzate a salvaguardare i livelli occupazionali e a ridurre il numero delle eccedenze attraverso l'utilizzo dei seguenti strumenti:
- Ricollocazione esterna presso altre imprese, del settore e non, presenti sul territorio e interessate ad acquisire alcune delle figure professionali coinvolte nel percorso di CIG in deroga. In particolar modo si favorirà il processo di ricollocazione del personale e di cessione, anche parziale, dell'azienda a soggetti terzi che si sono dimostrati intenzionati all'acquisizione della stessa.
 - Le Parti si impegnano ad attivarsi presso le competenti Istituzioni Locali affinché venga data attuazione a politiche attive del lavoro mediante la predisposizione di specifici percorsi formativi e di riqualificazione professionale finalizzati a garantire opportunità occupazionali ai lavoratori in CIG in deroga.
 - La procedura di licenziamento collettivo viene definita con accordo tra le Parti secondo quanto di seguito convenuto:
 - Il licenziamento potrà essere intimato nei confronti di un numero massimo di 179 lavoratori secondo la distribuzione territoriale di cui sopra,
 - La facoltà di licenziamento potrà essere esercitata sino al 31 dicembre 2013 nei confronti dei lavoratori che non vi si opporranno.
8. Italia Lavoro su incarico della Direzione Generale delle Politiche attive e Passive del Lavoro, al fine del costante aggiornamento della spesa:

DIREZIONE GENERALE DELLE RELAZIONI INDUSTRIALI E DEI RAPPORTI DI LAVORO - DIV. VIII - VIA FORNOVO 8 -
ROMA - 00192 TELEFONO 06 46834282 FAX 06 46834278 mail: div8tutelalavoro@lavoro.gov.it

RC

DC

Chiate



4

*Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali*

Direzione Generale delle Relazioni Industriali e dei Rapporti di Lavoro
già Direzione Generale della Tutela delle Condizioni di Lavoro
DIVISIONE VIII

- acquisirà i dati iniziali dei lavoratori per i quali viene richiesto il trattamento di CIG in deroga;
 - effettuerà il monitoraggio bimestrale sui lavoratori effettivamente sospesi nel bimestre di riferimento e sull'andamento del piano di gestione secondo modalità da concordare con la Società.
9. Le Parti prendono atto che, ai sensi dell'art. 4, co. 40, 42, 43, 44 della L. n. 92 del 28/06/2012, il diritto a percepire il trattamento di sostegno al reddito decade qualora il lavoratore rifiuti di essere avviato ad un corso di formazione o riqualificazione o, non lo frequenti regolarmente, senza un giustificato motivo.
10. Le Parti effettueranno incontri di verifica in sede locale, su richiesta, per monitorare l'andamento della CIG in deroga e l'evoluzione della situazione occupazionale.

Con la sottoscrizione del presente verbale le Parti si danno atto di aver concluso positivamente, con accordo, la procedura di cui al combinato disposto degli artt. 4 e 24 legge n. 223/91 per tutte le sedi interessate. Altresì le Parti si danno atto di aver raggiunto l'accordo governativo di cui all' art. 2 comma 64 della legge n. 92 del 28 giugno 2012.

Questa Divisione esperita l'attività di mediazione trasmetterà tempestivamente il presente verbale alla Divisione IV- Direzione Generale delle Politiche Attive e Passive del Lavoro – per l'espletamento delle fasi istruttoria e decisoria di propria competenza.

Letto, confermato, sottoscritto.

MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

[Handwritten signatures]
ITALIA LAVORO

FALLIMENTO B&P EDITORI SRL

[Handwritten signature]

[Handwritten signatures and notes]
OO.SS.
RSU
C. S. N. O.
C. S. N. O.

DIREZIONE GENERALE DELLE RELAZIONI INDUSTRIALI E DEI RAPPORTI DI LAVORO – DIV. VIII - VIA FORNOVO 8 -
ROMA - 00192 TELEFONO 06 46834282 FAX 06 46834278 mail: div8tutelalavoro@lavoro.gov.it

[Handwritten signature]